



→ **Si tratta** di due giovani campani e di un aquilano e della fidanzata di quest'ultimo

→ **La violenza** sabato notte. La vittima è ancora sotto choc. Sequestrata l'auto dei quattro

Stupro de L'Aquila, sospetti su tre militari e una donna

Sono quattro le persone sospettate dalla Procura de L'Aquila di aver stuprato una giovane laziale la notte di sabato fuori da una discoteca del capoluogo. Sarebbero tre militari e la fidanzata di uno di questi.

FELICE DIOTALLEVI

L'AQUILA

Sono quattro i sospettati del presunto stupro della giovane laziale, ancora ricoverata in stato di choc con gravi ferite all'ospedale San Salvatore dell'Aquila, avvenuto al di fuori della discoteca Guernica, nel comune aquilano di Pizzoli, nella notte tra sabato e domenica scorsi. Si tratta di tre giovani militari, due campani e un aquilano, e di una ragazza fidanzata dell'aquilano.

I ragazzi sono stati bloccati da due buttafuori e dal gestore del locale mentre stavano lasciando la discoteca a bordo di una macchina subito dopo il ritrovamento della studentessa che era svenuta seminuda in mezzo alla neve e in mezzo a una pozza di sangue per le gravi ferite riportate nelle zone genitali. La posizione più grave sarebbe quella di un giovane militare originario della provincia di Avellino che è stato trovato con la camicia e le mani sporche di sangue. Il giovane, durante la deposizione come persona informata sui fatti, ha prima negato tutto e poi, messo alle strette, ha confessato il rapporto sessuale difendendo però con il fatto che la

Il maggior sospettato
È un avellinese
trovato con la camicia
sporca di sangue

vittima fosse consenziente, con un racconto definito pieno di contraddizioni.

I quattro, comunque, sono stati portati in caserma e interrogati a lungo nella giornata di domenica e, dopo aver respinto ogni addebito, sono stati rilasciati, tant'è vero che i tre militari hanno ripreso regolar-

mente il loro servizio in caserma. I quattro non possono essere tecnicamente considerati iscritti sul registro degli indagati perché gli atti dell'inchiesta, per ora contro ignoti, sono secretati alla luce della delicatezza del caso che ha un'eco nazionale. Ma su di loro si concentrano le indagini della Procura e dei carabinieri che tuttavia attendono le risultanze degli esami dei Ris di Roma per ricostruire una vicenda che ha ancora molti punti oscuri, e stabilire che cosa è successo e i ruoli e le responsabilità dei quattro. La svolta alle indagi-

ni è stata data dalla denuncia della madre della giovane che fa parte di una famiglia molto nota nel Lazio, considerato che la giovane studentessa ancora non ricorda quanto accaduto, perché si è svegliata in ospedale, e non può essere sentita dagli investigatori.

Anche se non ci sono ancora iscrizioni sul registro degli indagati, tuttavia sono stati adottati già dei provvedimenti che fanno ritenere che la Procura stia per chiudere presto l'indagine. In particolare il gip ha convalidato il sequestro dell'auto con la quale i

quattro sospettati, due campani e un aquilano, e la fidanzata di quest'ultimo, stavano lasciando la discoteca dopo il ritrovamento al di fuori del locale della giovane svenuta in mezzo alla neve, seminuda e insanguinata. Sull'auto, di proprietà del militare aquilano, sono stati rinvenuti reperti di sangue e altro materiale che è al vaglio dei Ris di Roma. Il gip ha anche convalidato il sequestro di alcuni indumenti tra cui la camicia sporca di sangue che era indossata dal militare di stanza all'Aquila e originario della provincia di Avellino, sul quale si addensano i maggiori sospetti della violenza sessuale. Intanto ieri è stata sentita come persona informata dei fatti l'amica del cuore della giovane studentessa laziale, che sabato sera era uscita in sua compagnia, ma che aveva lasciato il locale, secondo quanto si è appreso, un'ora prima della chiusura della discoteca. ♦

CASO GOFFO

Arrestato con l'accusa di aver ucciso l'amante Tradito dal telefonino

È stato arrestato ieri ad Ascoli Piceno Alvaro Binni, l'operatore di polizia indagato per l'omicidio di Rossella Goffo, la funzionaria della prefettura di Ancona scomparsa dal capoluogo nel maggio 2010 e ritrovata cadavere il 6 gennaio del 2011 in un bosco dell'Ascolano. Su Binni si erano da subito concentrate le attenzioni degli investigatori. Secondo i magistrati, Binni aveva con la donna una relazione, di cui però il tecnico della polizia ha sempre sminuito l'importanza. In realtà, all'origine dell'omicidio, ci sarebbe stata la volontà della donna - sposata e madre di due figli - di andare a vivere con il tecnico, a sua volta sposato e padre, che invece non voleva saperne. Binni si è sempre difeso dicendo che la moglie era al corrente della passione di Rossella, e che dunque la propria situazione familiare non poteva costituire un movente per liberarsi della Goffo, che peraltro era arrivato anche a denunciare per stalking. A Cionvincere i magistrati a chiedere l'arresto però sarebbero state le risultanze delle analisi tecniche sui telefonini del poliziotto ascolano e della Goffo. I telefonini di Binni e della Goffo, il pomeriggio del 5 maggio 2010, quando secondo l'impianto accusatorio la donna è stata assassinata, erano nello stesso punto (impegnavano la stessa cella), a Colle San Marco, dove è stato ritrovato il cadavere della funzionaria.

19 FEBBRAIO, ELEZIONI PRIMARIE

PARTECIPA, DAI FORZA AL PD

Il 19 Febbraio si elegge il Segretario regionale del Partito Democratico del Lazio. Lo facciamo con le **Primarie**, uno strumento di **partecipazione** che rende tutti i cittadini protagonisti. Con le Primarie dobbiamo scegliere il nostro candidato Sindaco e i nostri Parlamentari. Serve un partito unito, con un segretario forte e autorevole che conduca una dura battaglia di opposizione contro le politiche di destra di Alemanno e Polverini. E' per questo che scegliamo **Enrico Gasbarra** e ti chiediamo di votarlo recandoti al tuo seggio elettorale.

Si vota **Domenica 19 Febbraio** dalle 8 alle 20.
Per votare occorre un **documento d'identità** e la **tessera elettorale**.
Trova il tuo seggio consultando il sito **www.pdlazio.it**
Per votare, e sostenere le Primarie, sottoscrivi 2 euro.



Per votare Gasbarra basta fare una croce sul simbolo della lista **GASBARRA UNITI PER VINCERE**

Sabato 18 Febbraio dalle ore 10
incontra i candidati del tuo collegio!
www.unitipervincere.wordpress.com



PD LAZIO CONVENZIONE REGIONALE 2012
19 FEBBRAIO ELEZIONI PRIMARIE

AVVISO A PAGAMENTO